



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA
REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE
SETTORE SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA E
AGROALIMENTARE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Roberto Pagni

Decreto	N° 5825	del 20 Dicembre 2011
----------------	----------------	-----------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale
B	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

Reg. CE n. 1698/05 - PSR 2007/2013- Bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF), approvato con Decreto n. 604/2011. Approvazione PIF definitivi.

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 22-12-2011

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2, comma 4 della L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 sopra citata, ed in particolare l'art. 9;

Visto il Decreto del Direttore Generale della D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze n. 5192 del 26 ottobre 2010 con il quale il sottoscritto Dirigente Roberto Pagni è stato nominato responsabile del Settore "Sviluppo dell'Impresa Agricola ed Agroalimentare";

Visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modificato con il Reg. (CE) n. 363/2009 e Reg. (CE) n. 482/2009;

Visto il Regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione Europea del 16/10/2007 n. C (2007) 4664;

Vista la comunicazione della Commissione Europea Ares (2011) 827712 del 29/7/2011 con la quale comunica l'accettazione della proposta di modifica della versione 7 del PSR 2007/2013;

Vista la DGR n. 735 del 29 agosto 2011 "Reg. Ce 1698/2005: Presa d'atto dell'accettazione da parte della Commissione Europea della settima versione del PSR 2007/2013;

Vista la DGR n. 685 del 19 luglio 2010 " Reg. Ce n. 1698/15 – PSR 2007/2013 – approvazione della Revisione n. 14 del Documento Attuativo Regionale del PSR 2007/13 (DAR)", così come modificata con le successive DGR n. 801 del 6/9/2010, n. 922 del 22/11/2010, n. 78 del 21/2/2011, n. 259 del 18/04/2011, n. 523 del 27 giugno 2011, n. 647 del 25 luglio 2011, n. 888 del 24 ottobre 2011, n. 1042 del 28/11/2011 e n. 1083 del 05/12/2011;

Vista la DGR n. 68 del 14/02/2011 " Reg. CE n. 1698/2005 – PSR 2007/2013 – Linee Guida per l'attivazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera e disposizioni attuative delle misure 124 e 133 nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera", che dà mandato al Responsabile del Settore Sviluppo dell'impresa agricola e agroalimentare di predisporre il bando multi misura per l'accesso al sostegno relativo ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) previsti dal PSR 2007/2013;

Vista la DGR n. 239 del 9/5/2011 "Reg. CE n. 1698/2005 – PSR 2007/2013 – Linee Guida per l'attivazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera e disposizioni attuative delle misure 124 e 133 nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera". Modifiche al testo dell'Allegato A.

Visto il decreto n. 604 del 25/02/2011 e s.m.i con il quale è stato approvato l'allegato A del bando multimisura per Progetti Integrati di filiera (di seguito denominato bando multimisura);

Visto il decreto n. 1758 del 12/5/2011 “ Reg Ce n. 1698/05 – PSR 2007/2013 – bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF). Modifiche al bando (allegato A) approvato con decreto n. 604 del 25/2/2011”;

Visto il decreto n. 1580 del 29/4/2011 “Reg Ce n. 1698/05 – PSR 2007/2013 – bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) approvato con decreto n. 604 del 25/2/2011 – proroga dei termini per la presentazione dei PIF preliminari”;

Visto il DPGR n. 101 del 20/06/2011 con il quale è stata nominata, ai sensi della LR n.5/2008, la Commissione di valutazione dei PIF;

Visto il proprio Decreto n. 3372 del 5 agosto 2011 con il quale si è provveduto alla presa d'atto delle graduatorie provvisorie dei PIF, presentati a valere sul bando multimisura di cui al decreto n. 604/2011;

Considerato che il bando multimisura al paragrafo 7.5 “Approvazione del PIF definitivo” prevede che al termine del processo valutativo il dirigente responsabile del procedimento con proprio provvedimento approvi o escluda ogni singolo PIF;

Considerato che la Commissione di valutazione in data 10/11/2011 ha trasmesso all'Ufficio Responsabile del procedimento, i verbali delle riunioni tenutesi per le valutazioni dei PIF definitivi con allegate le schede di valutazione di ciascun PIF;

Dato atto che dalla documentazione inviata dalla Commissione di valutazione risultano finanziabili quindici PIF (a seguito delle economie verificatesi in fase di presentazione dei PIF definitivi sono risultati finanziabili totalmente i progetti risultati ammissibili e parzialmente finanziabili in sede di istruttoria dei PIF preliminari);

Tenuto conto dei risultati dei controlli effettuati, dall'Ufficio responsabile, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 7.9 del bando multimisura “Controlli sui PIF”, sulla base dei quali è stato decurtato di punti uno il punteggio attribuito dalla Commissione di valutazione al PIF “Valorizzazione della filiera cerealicola toscana finalizzata alla produzione di sfarinati per panificazione e pasta fresca tradizionale regionale” presentato dal soggetto capofila Newcopan s.r.l.;

Considerato che, a seguito della valutazione della Commissione del PIF definitivo “Qualificazione filiera carne e latte bovino” presentato dal soggetto capofila ATPZ, il punteggio attribuito in fase preliminare pari a 61 è passato a punti 57, punteggio uguale a quello ottenuto in fase di valutazione provvisoria dal PIF “Eurofiliera integrata del latte ovino senese” presentato dal soggetto capofila Salcis s.a.s di Morbidi Alessandro & C.;

Considerato che il bando, paragrafo 7.5, prevede che nel caso di progetti che si collocano a pari merito gli ulteriori criteri di selezione da utilizzarsi nell'ordine sono:

- progetti di filiera con maggiore numero di partecipanti diretti;
- progetti di filiera con minore importo di contributo richiesto;

Dato atto che in base al criterio del maggiore numero di partecipanti diretti è finanziabile il PIF “Qualificazione filiera carne e latte bovino”;

Ritenuto opportuno approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto , suddiviso per filiere, dei quindici Progetti Integrati di Filiera, valutati positivamente dalla Commissione di valutazione e finanziabili;

Ritenuto opportuno approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente per ciascun PIF, valutato positivamente dalla Commissione di valutazione e finanziabile, l'elenco di tutti i partecipanti diretti con l'indicazione degli importi dei singoli contributi concedibili;

Considerato che l'Ufficio responsabile del procedimento ha messo a disposizione attraverso il sistema informativo di Artea ai soggetti competenti la documentazione necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività istruttoria delle singole domande di aiuto;

Considerato che l'Ufficio responsabile del procedimento ha inviato ai capofila apposita comunicazione relativa all'approvazione dei PIF definitivi invitandoli a fare presentare sul sistema informativo di Artea le singole domande di aiuto e di fare inviare all'ente competente la documentazione di completamento prevista dai singoli bandi di misura;

Tenuto conto che l'approvazione dei suddetti PIF definitivi e l'elenco dei partecipanti diretti non comporta automaticamente l'ammissibilità anche delle singole voci di spesa indicate nei progetti, in quanto saranno oggetto di verifica da parte dei soggetti competenti in sede di istruttoria delle successive e collegate domande di aiuto;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente l'elenco suddiviso per filiere dei quindici Progetti Integrati di Filiera valutati positivamente dalla Commissione di valutazione e ammissibili a finanziamento;
2. di approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente per ciascuno dei quindici Progetti Integrati di Filiera l'elenco di tutti i partecipanti diretti con l'indicazione degli importi dei singoli contributi concedibili;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lett. b) della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
ROBERTO PAGNI